

IL MEETING «LE GRANDI OPERE INUTILI»

Tunnel Tav, il fronte del no «Struttura dannosa e costosa»

I LAVORI per il sottoattraversamento Alta velocità di Firenze? «Un'opera inutile e dannosa che non promuove né crea nuovi posti di lavoro». È quanto emerso nella mattinata di ieri dal meeting sulle «Grandi opere inutili» promosso dal comitato «Notunnel Tav», dalla lista per Unaltracittà e da **Italia Nostra**. «I tagli sono evidenti — spiega Tiziano Cardosi, presidente del comitato promotore — e interessano soprattutto scuola, previdenza, sanità e sussidi ai disabili. Perché dunque continuare a gettare miliardi di euro in opere inutili e dannose come i tunnel che stanno costruendo a Firenze?».

COORDINATI da Margherita Signorini i lavori sono iniziati con la testimonianza di due donne valsusine. Non sono mancate le voci di giornalisti come

Antonio Mazzeo, dell'economista dei trasporti Winfried Wolf e della ricercatrice Simona Baldanzi. Tutti d'accordo sul fatto che le grandi opere non generano lavoro, anzi,

«**LA REALIZZAZIONE** di grandi infrastrutture ha bisogno di macchinari e grandi capitali, non certo di maestranze, che sono poche e sempre più soggette a ricatti contrattuali. Senza contare il rischio di danni e crolli collaterali, i costi che lieviteranno con l'escamotage di varianti in corso d'opera e che la progettazione e le verifiche avvengono al di fuori di ogni controllo pubblico» spiega Cardosi. Domani si analizzerà la progettazione alternativa con Paolo Cacciari, Gianna De Masi e l'urbanista Giorgio Pizzollo.

Maurizio Costanzo

